*Lunedì 10 Giugno 2019*

**Maria**

**Madre della Chiesa**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,

i servi tuoi si levano;

vieni e accogli, o Dio,

la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,

il cuore ardente ti chiama:

all’operosa vita che riprende

presiedi e benedici.

La stella del mattino

vince la notte, alla crescente luce

la tenebra nel bel sereno sfuma:

il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:

strappa dai cuori ogni fibra colpevole,

e l’animo redento

celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

domina e vive nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Sommo Creatore dei lucenti cieli,

o immenso Dio, che dividendo l’acque,

offri alla bruna terra

le fresche piogge e l’ardore del sole,

dall’alto manda sull’anima nostra

la divina rugiada della grazia,

né, seducendoci con nuovi inganni,

ci mortifichi più l’antico errore.

Alla tua luce la fede

attinga la provvida luce

che ogni miraggio disperda

e dissipi ogni tenebra.

Ascolta, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo Signore

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 30,2-17.20-25**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani.

In te, Signore, mi sono rifugiato, †

mai sarò deluso; \*

per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l’orecchio, \*

vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Tu detesti chi serve idoli falsi, \*

ma io ho fede nel Signore.

Esulterò di gioia per la tua grazia, †

perché hai guardato alla mia miseria, \*

hai conosciuto le mie angosce;

non mi hai consegnato nelle mani del nemico, \*

hai guidato al largo i miei passi.

Gloria.

**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani.

**II (10-17)**

**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore.

Abbi pietà di me, Signore, sono nell’affanno; †

per il pianto si struggono i miei occhi, \*

la mia anima e le mie viscere.

Si consuma nel dolore la mia vita, \*

i miei anni passano nel gemito;

inaridisce per la pena il mio vigore, \*

si dissolvono tutte le mie ossa.

Sono l’obbrobrio dei miei nemici,

il disgusto dei miei vicini, †

l’orrore dei miei conoscenti; \*

chi mi vede per strada mi sfugge.

Sono caduto in oblio come un morto, \*

sono divenuto un rifiuto.

Se odo la calunnia di molti, \*

il terrore mi circonda;

quando insieme contro di me congiurano, \*

tramano di togliermi la vita.

Ma io confido in te, Signore; †

dico: «Tu sei il mio Dio, \*

nelle tue mani sono i miei giorni».

Liberami dalla mano dei miei nemici, \*

dalla stretta dei miei persecutori:

fa’ splendere il tuo volto sul tuo servo, \*

salvami per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore.

**III (20-25)**

**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore.

Quanto è grande la tua bontà, Signore! \*

La riservi per coloro che ti temono,

ne ricolmi chi in te si rifugia \*

davanti agli occhi di tutti.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto, \*

lontano dagli intrighi degli uomini;

li metti al sicuro nella tua tenda, \*

lontano dalla rissa delle lingue.

Benedetto il Signore, †

che ha fatto per me meraviglie di grazia \*

in una fortezza inaccessibile.

Io dicevo nel mio sgomento: \*

«Sono escluso dalla tua presenza».

Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera \*

quando a te gridavo aiuto.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi; †

il Signore protegge i suoi fedeli \*

e ripaga oltre misura l’orgoglioso.

Siate forti, riprendete coraggio, \*

o voi tutti che sperate nel Signore.

Gloria.

**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Gs 1,1-18**

Dal libro di Giosuè

Dopo la morte di Mosè, servo del Signore, il Signore disse a Giosuè, figlio di Nun, servo di Mosè: «Mosè mio servo è morto; orsù, attraversa questo Giordano tu e tutto questo popolo, verso il paese che io do loro, agli Israeliti. Ogni luogo che calcherà la pianta dei vostri piedi, ve l’ho assegnato, come ho promesso a Mosè. Dal deserto e dal Libano fino al fiume grande, il fiume Eufrate, tutto il paese degli Hittiti, fino al Mar Mediterraneo, dove tramonta il sole: tali saranno i vostri confini. Nessuno potrà resistere a te per tutti i giorni della tua vita; come sono stato con Mosè, così sarò con te; non ti lascerò né ti abbandonerò.

Sii coraggioso e forte, poiché tu dovrai mettere questo popolo in possesso della terra che ho giurato ai loro padri di dare loro. Solo sii forte e molto coraggioso, cercando di agire secondo tutta la legge che ti ha prescritta Mosè, mio servo. Non deviare da essa né a destra né a sinistra, perché tu abbia successo in qualunque tua impresa. Non si allontani dalla tua bocca il libro di questa legge, ma mèditalo giorno e notte, perché tu cerchi di agire secondo quanto vi è scritto; poiché allora tu porterai a buon fine le tue imprese e avrai successo. Non ti ho io comandato: Sii forte e coraggioso? Non temere dunque e non spaventarti, perché è con te il Signore tuo Dio, dovunque tu vada».

Allora Giosuè comandò agli scribi del popolo: «Passate in mezzo all’accampamento e comandate al popolo: Fatevi provviste di viveri, poiché fra tre giorni voi passerete questo Giordano, per andare ad occupare il paese che il Signore vostro Dio vi dà in possesso».

Poi Giosuè disse ai Rubeniti, ai Gaditi e alla metà della tribù di Manàsse: «Ricordatevi di ciò che vi ha ordinato Mosè, servo del Signore: Il Signore Dio vostro vi concede riposo e vi dà questo paese; le vostre mogli, i vostri bambini e il vostro bestiame rimarranno nella terra che vi ha assegnata Mosè oltre il Giordano; voi tutti invece, prodi guerrieri, passerete ben armati davanti ai vostri fratelli, e li aiuterete, finché il Signore conceda riposo ai vostri fratelli, come a voi, e anch’essi siano entrati in possesso del paese che il Signore Dio vostro assegna loro. Allora ritornerete e possederete la terra della vostra eredità, che Mosè, servo del Signore, diede a voi oltre il Giordano, ad oriente». Essi risposero a Giosuè: «Faremo quanto ci hai ordinato e noi andremo dovunque ci manderai. Come abbiamo obbedito in tutto a Mosè, così obbediremo a te; ma il Signore tuo Dio sia con te come è stato con Mosè. Chiunque disprezzerà i tuoi ordini e non obbedirà alle tue parole in quanto ci comanderai, sarà messo a morte. Solo, sii forte e coraggioso».

**RESPONSORIO**

Non con la spada conquistarono la terra:

non fu il loro braccio a salvarli.

È stata la tua destra

e la luce del tuo volto:

non fu il loro braccio a salvarli.

**SECONDA LETTURA**

Dall’allocuzione di san Paolo VI, papa, a conclusione della terza sessione del Concilio Vaticano II.

Considerando gli stretti rapporti con cui sono collegati tra loro Maria e la Chiesa, a gloria della Beata Vergine e a nostra consolazione dichiariamo Maria Santissima Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, sia dei fedeli che dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima; e stabiliamo che con questo titolo tutto il popolo cristiano d’ora in poi tributi ancor più onore alla Madre di Dio e le rivolga suppliche.

Si tratta di un titolo, Venerabili Fratelli, non certo sconosciuto alla pietà dei cristiani; anzi i fedeli e tutta la Chiesa amano invocare Maria soprattutto con questo appellativo di Madre. Questo nome rientra certamente nel solco della vera devozione a Maria, perché si fonda saldamente sulla dignità di cui Maria è stata insignita in quanto Madre del Verbo di Dio Incarnato.

Come infatti la divina Maternità è la causa per cui Maria ha una relazione assolutamente unica con Cristo ed è presente nell’opera dell’umana salvezza realizzata da Cristo, così pure soprattutto dalla divina Maternità fluiscono i rapporti che intercorrono tra Maria e la Chiesa; giacché Maria è la Madre di Cristo, che non appena assunse la natura umana nel suo grembo verginale unì a sé come Capo il suo Corpo mistico, ossia la Chiesa. Dunque Maria, come Madre di Cristo, è da ritenere anche Madre di tutti i fedeli e i Pastori, vale a dire della Chiesa.

È questo il motivo per cui noi, benché indegni, benché deboli, alziamo tuttavia gli occhi a lei con animo fiducioso ed accesi dell’amore di figli. Lei che ci ha dato un giorno Gesù, fonte della grazia soprannaturale, non può non rivolgere la sua funzione materna alla Chiesa, specialmente in questo tempo in cui la Sposa di Cristo si avvia a compiere con più àlacre zelo la sua missione salutifera.

Ad alimentare e confermare ulteriormente questa fiducia Ci inducono quegli strettissimi vincoli che esistono tra questa nostra Madre celeste e l’umanità. Pur essendo stata arricchita da Dio di doni generosissimi e meravigliosi perché fosse Madre degna del Verbo Incarnato, nondimeno Maria ci è vicina. Come noi, anche lei è figlia di Adamo, e perciò nostra sorella per la comune natura umana; per i meriti futuri di Cristo essa fu immune dal peccato originale, ma ai doni divinamente ricevuti aggiunse personalmente l’esempio della sua fede perfetta, tanto da meritare l’elogio evangelico: "Beata te che hai creduto".

In questa vita mortale incarnò la forma perfetta del discepolo di Cristo, fu uno specchio di tutte le virtù, e nel suo atteggiamento rispecchiò pienamente quelle beatitudini che furono proclamate da Cristo Gesù. Ne deriva che nell’esplicare la sua vita multiforme e la sua operosa attività tutta la Chiesa prenda dalla Vergine Madre di Dio l’esempio secondo il quale si deve imitare perfettamente Cristo.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio di misericordia ineffabile, il cui Figlio unigenito, confitto alla croce, ci ha donato come madre nostra la sua stessa madre, fa’ che la tua Chiesa, sorretta dall’esempio della vergine Maria, si allieti ogni giorno della santità dei credenti e attiri alla luce e all’amore del vangelo tutti i popoli della terra. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** I discepoli erano perseveranti e concordi nella preghiera \* con Maria, la Madre di Gesù.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** I discepoli erano perseveranti e concordi nella preghiera \* con Maria, la Madre di Gesù.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio di misericordia ineffabile, il cui Figlio unigenito, confitto alla croce, ci ha donato come madre nostra la sua stessa madre, fa’ che la tua Chiesa, sorretta dall’esempio della vergine Maria, si allieti ogni giorno della santità dei credenti e attiri alla luce e all’amore del vangelo tutti i popoli della terra. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sir 36,1-7.13-16**

**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo.

Abbi pietà di noi,

Signore Dio dell’universo e guarda, \*

infondi il tuo timore su tutte le nazioni.

Alza la tua mano sulle nazioni straniere, \*

perché vedano la tua potenza.

Come ai loro occhi

ti sei mostrato santo in mezzo a noi, \*

così ai nostri occhi mostrati grande fra di loro.

Ti riconoscano, come noi ti abbiamo riconosciuto \*

che non c’è un Dio fuori di te, Signore.

Rinnova i segni e compi altri prodigi, \*

glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.

Risveglia lo sdegno e riversa l’ira, \*

distruggi l’avversario e abbatti il nemico.

Affretta il tempo e ricòrdati del giuramento; \*

si narrino le tue meraviglie.

Riempi Sion della tua maestà, \*

il tuo popolo della tua gloria.

Rendi testimonianza alle creature

che sono tue fin dal principio, \*

adempi le profezie fatte nel tuo nome.

Ricompensa coloro che sperano in te, \*

i tuoi profeti siano degni di fede.

Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi, \*

secondo la benedizione di Aronne

sul tuo popolo.

**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore.

**Sal 18 A, 1-7**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, \*

di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †

che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †

e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*

nulla si sottrae al suo calore.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore.

**Salmo diretto Sal 41**

Come la cerva anela ai corsi d’acqua, \*

così l’anima mia anela a te, o Dio.

L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: \*

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte, \*

mentre mi dicono sempre: «Dov’è il tuo Dio?».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †

attraverso la folla avanzavo tra i primi \*

fino alla casa di Dio,

in mezzo ai canti di gioia \*

di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, \*

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si abbatte l’anima mia; †

perciò di te mi ricordo \*

dal paese del Giordano e dell’Ermon,

dal monte Mizar.

Un abisso chiama l’abisso

al fragore delle tue cascate; \*

tutti i tuoi flutti e le tue onde

sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia †

di notte per lui innalzo il mio canto: \*

la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa: †

«Perché mi hai dimenticato? \*

Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

Per l’insulto dei miei avversari

sono infrante le mie ossa; \*

essi dicono a me tutto il giorno:

«Dov’è il tuo Dio?».

Perché ti rattristi, anima mia, \*

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*

lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

O fonte che zampilli per la vita, Dio, che nell’onda salvifica dall’abisso della colpa ci hai chiamati alle meraviglie della tua grazia, non dimenticare le tristezze del nostro esilio, non lasciare senza ristoro la nostra sete, ma saziaci della tua parola ineffabile e guidaci alla gioia eterna sul tuo santo monte. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

La terra, il mare, il cielo

ti adorano infinito,

ma l’inviolato grembo di Maria

ti racchiude e nasconde.

Tu che governi il mondo,

tu che sovrasti le stelle,

nel ventre esiguo di pura fanciulla

trovi la tua dimora.

Vergine benedetta,

terso cristallo al raggio dello Spirito,

il Re sospirato dai secoli

all’ansia dei popoli doni.

Al Padre gloria e al Figlio,

che dalla Vergine è nato,

gloria allo Spirito santo,

unico Dio Trinità beata. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al nostro Salvatore, figlio di Dio e nato da donna, acclamiamo con gioia:*

Gesù, fiore illibato della beata vergine Maria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo, che, splendido di nuova luce, sei venuto dal grembo di Maria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Redentore, che fosti l’attesa e la speranza dell’antico popolo di Dio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Signore, che hai reso gloriosa la verginità di colei che ti ha generato, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù, che dall’alto della croce hai affidato alla Madre i tuoi fratelli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Cristo, che hai associato la tua e nostra Madre alla gloria pasquale, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118, 41-48 VI (Vau)**

**Ant. 1** Venga a noi, Signore, la tua misericordia.

Venga a me, Signore, la tua grazia, \*

la tua salvezza secondo la tua promessa;

a chi mi insulta darò una risposta, \*

perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, \*

perché confido nei tuoi giudizi.

Custodirò la tua legge per sempre, \*

nei secoli, in eterno.

Sarò sicuro nel mio cammino, \*

perché ho ricercato i tuoi voleri.

Davanti ai re parlerò della tua alleanza \*

senza temere la vergogna.

Gioirò per i tuoi comandi \*

che ho amati.

Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, \*

mediterò le tue leggi.

Gloria.

**Ant. 1** Venga a noi, Signore, la tua misericordia.

**Salmo 39**

**I (2-9)**

**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi.

Ho sperato: ho sperato nel Signore †

ed egli su di me si è chinato, \*

ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte, \*

dal fango della palude;

i miei piedi ha stabilito sulla roccia, \*

ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, \*

lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore \*

e confideranno nel Signore.

Beato l’uomo che spera nel Signore †

e non si mette dalla parte dei superbi, \*

né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, †

quali disegni in nostro favore! \*

Nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare \*

sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, \*

gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. \*

Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, \*

che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, \*

la tua legge è nel profondo del mio cuore».

Gloria.

**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi.

**II (10-14.17-18)**

**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.

Ho annunziato la tua giustizia

nella grande assemblea; \*

vedi, non tengo chiuse le labbra,

Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, \*

la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia \*

e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, \*

la tua fedeltà e la tua grazia

mi proteggano sempre,

poiché mi circondano mali senza numero, †

le mie colpe mi opprimono \*

e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, \*

il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; \*

accorri, Signore, in mio aiuto.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †

dicano sempre: «Il Signore è grande» \*

quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; \*

di me ha cura il Signore.

Tu, mio aiuto e mia liberazione, \*

mio Dio, non tardare.

Gloria.

**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Rm 5,3-5**

Fratelli, noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

La testimonianza del Signore è verace.

La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro.

Rende saggio il semplice.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.

**ORAZIONE**

Tutti i popoli redenti dalla croce si raccolgano, Padre, nell’unità della fede per virtù dello Spirito Santo e, concordi edificando la Chiesa, la rivelino al mondo come splendido segno della salvezza operata da Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Is 57,15**

Così parla l’Alto e l’Eccelso, che ha una sede eterna e il cui nome è santo: «In luogo eccelso e santo io dimoro, ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati, per ravvivare lo spirito degli umili e rianimare il cuore degli oppressi».

Sei tu il mio aiuto, Signore.

Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.

Non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Non lasciarmi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.

**ORAZIONE**

Col sacrificio del Salvatore hai dato agli uomini, o Dio, la speranza della vita eterna e beata; ogni timore e ogni dubbio dissolvi nel popolo che hai rinnovato portandolo dal peccato alla gioia della grazia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE 1 Cor 2,1-2**

Fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunziarvi la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso.

La grazia del Signore dura in eterno.

La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.

La sua giustizia per i figli dei figli.

Per quanti custodiscono la sua alleanza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.

**ORAZIONE**

Signore Gesù, che pur negli spasimi della croce hai sentito l’amore del Padre, concedi a noi di riconoscere sempre la divina misericordia e di collaborare con umile fede al disegno di grazia; così nella sincera offerta della vita al Dio eterno e vero si rinsalderà la speranza di arrivare alla gloria futura, con te che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. BARNABA,**

**APOSTOLO**

festa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:

per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

Se custodirà la mia parola,

non gusterà la morte.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:

per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

**INNO**

Barnaba, mite servo di Dio

che dividesti con i santi apostoli

lo zelo e la fatica,

a te devoto l’inno si levi.

Dall’annuncio felice del vangelo

epoca nuova inizia:

la verità nelle terre risuona,

i cuori accolgono la pace e la gioia.

Di questa grande impresa partecipe

il Signore ti volle:

così conquisti dei primi discepoli

il merito e la gloria.

Tu che sul mondo oscuro

irradiasti la divina luce,

fa’ che all’ardente sole di Cristo

copiosi frutti di virtù maturino.

Noi ti vedremo un giorno coi dodici

accanto al nostro Giudice:

su questo popolo pentito implora

il perdono e la grazia.

Alla divina Trinità la lode

fervida e dolce ascenda;

lieti l’osanna con gli angeli e i santi

canteremo nei secoli. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Giuseppe, un levita nativo dell’isola di Cipro, chiamato dagli apostoli Barnaba, che significa “figlio della consolazione” o “dell’esortazione”, fu tra i primi fedeli di Gerusalemme.

“Uomo virtuoso, pieno di Spirito santo e fede”, accolse il vangelo con integro cuore e vendette il suo campo, deponendo il prezzo ai piedi degli apostoli perché servisse ai fratelli bisognosi.

Si fece garante di Saulo, divenuto Paolo, presso la comunità di Gerusalemme, che diffidava dall’antico persecutore.

Qualche tempo dopo andò a Tarso a cercare Paolo e lo condusse ad Antiochia, dove per un anno attesero insieme all’opera di evangelizzazione e di istruzione dei neofiti. In quelle circostanze i discepoli del Signore ricevettero per la prima volta il nome di “cristiani”.

Sempre con Paolo organizzò il primo viaggio apostolico nelle gioie, le ansie, i sacrifici e le persecuzioni della missione, e con lui fu presente al concilio di Gerusalemme, che approvò il loro operato.

In seguito i due apostoli si separarono. Barnaba, con Giovanni Marco, il futuro evangelista, ritornò a Cipro, dove – secondo un’antica tradizione – con il martirio rese a Cristo la suprema testimonianza d’amore.

**SALMODIA**

**Ant.** Si accese d’amore l’anima degli apostoli, \* e preferirono morire per Cristo che vivere per il mondo.

**Salmo 115**

Ho creduto anche quando dicevo: \*

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: \*

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*

e davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, \*

in mezzo a te, Gerusalemme.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Si accese d’amore l’anima degli apostoli, \* e preferirono morire per Cristo che vivere per il mondo.

**PRIMA ORAZIONE**

Per l’intercessione di san Barnaba, o Dio onnipotente, il nostro cuore si mantenga libero da ogni cura mondana e la nostra vita diventi utile alla crescita e alla consolazione della Chiesa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Barnaba, venduto il suo podere, \* pose l’importo ai piedi degli apostoli.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Barnaba, venduto il suo podere, \* pose l’importo ai piedi degli apostoli.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai scelto san Barnaba pieno di fede e di Spirito santo per convertire i popoli pagani, donaci di annunziare fedelmente, con il coraggio apostolico che egli testimoniò, il vangelo di Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Barnaba, uomo virtuoso, pieno di Spirito e fede,

garante e compagni di Paolo,

votò la vita per Cristo Signore.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Barnaba, uomo virtuoso, pieno di Spirito e fede,

garante e compagni di Paolo,

votò la vita per Cristo Signore.

**Orazione**

Tu che hai colmato l’anima di san Barnaba di misericordia e di attenzione ai fratelli, dona anche a noi, o Dio, di essere operatori di pace e di edificare la Chiesa con lo spirito di collaborazione e di concordia. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Celebrando la festa dell’apostolo Barnaba, rivolgiamo a Cristo le nostre invocazioni:

*La salvezza, la gloria e la potenza sono del nostro Dio!*

Tu che hai mandato gli apostoli nel mondo perché il genere umano diventasse la famiglia di Dio,

* fa’ che la Chiesa riconosca sempre nella carità la pienezza della legge.

Tu che hai dato agli apostoli e ai loro successori il compito di evangelizzare e di guidare le genti per santificarle nella verità,,

* dona ai nostri pastori generosa fedeltà alla loro missione.

Tu che hai inviato gli apostoli come luce del mondo e sale della terra,

* conferma nella volontà di dedizione quanti si consacrano al ministero apostolico.

Tu che per mezzo degli apostoli hai fatto risonare la tua parola di verità e di amore,

* risveglia nei responsabili della vita pubblica il senso della solidarietà umana e della giustizia.

Tu che hai chiamato amici i tuoi apostoli,

* accogli benignamente i fedeli defunti nel tuo regno di gioia.

Eleviamo con fede la nostra preghiera a Dio, che ha ispirato gli apostoli a proseguire l’opera di salvezza del figlio suo:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

tu, Dio mio, salva il tuo servo,

che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

una schiera di violenti

attenta alla mia vita, \*

non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

dona al tuo servo la tua forza, \*

salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

vedano e siano confusi i miei nemici, \*

perché tu, Signore,

mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.